PSCR1062 Storia della Chiesa moderna

Anno Accademico 2023-2024



CARATTERISTICHE DEL CORSO

Facoltà/Istituto: Istituto Superiore di Scienze Religiose

Ciclo/Livello: Baccalaureato Anno del ciclo: 2º anno

Semestre: Primo

Orario lezioni: Giovedì, 16:15 – 17:50

Crediti ECTS: 5

Ore totali per lo studente: 125 Lingua di insegnamento: Italiano

INFORMAZIONE DEL DOCENTE

Docente: P. Rodrigo Ramírez, LC

Indirizzo di posta elettronica: rodrigo.ramirez@upra.org

Orario di ricevimento: Venerdì dalle 12:20 alle 13:30, ma si deve chiedere

l'appuntamento

DESCRIZIONE DEL CORSO

DESCRIZIONE GENERALE

Il corso mira ad orientare gli studenti alla conoscenza di alcuni temi particolarmente rilevanti della Storia moderna della Chiesa. Si privilegia un avvicinamento più tematico che cronologico, ampio spazio è dato al contesto storico e delle mentalità e si chiedono letture di pagine scelte di certi manuali insieme ad una antologia di documenti o fonti proposta dal professore.

LEARNING OUTCOMES (LO)

Alla fine del semestre, lo studente sarà in grado di:

- Conoscere i fatti principali che influirono sulla storia della Chiesa durante il periodo esaminato (dal periodo Avignonese alla Rivoluzione Francese).
- Comprendere il contesto e lo sviluppo di alcune problematiche particolari che saranno oggetto di studio a lezione
- Leggere e commentare le principali fonti studiate a lezione
- Imparare a contestualizzare una fonte o documento storico alla luce della storiografia e della manualistica.
- Addentrarsi nella conoscenza delle principali tendenze storiografiche che si sono occupate del periodo moderno, per poter giudicare e contestualizzare i loro risultati e usare, quando necessario, il manuale, la monografia, l'articolo più adeguato allo scopo dello studente.

CONTENUTI/PROGRAMMA

I moduli contenitori più grandi sono quelli delle diverse riforme (luterana, calvinista, anglicana...) e quella cattolica o controriforma, dove studieremo anche il Concilio di Trento. I secoli XVII e XVIII li studieremo sia dal punto di vista dei problemi politici che porta con se la Riforma che dalle proposte teologiche e spirituali che si sono sviluppate in quei secoli. Il resto sono temi isolati e trattati per tutto il periodo (sec. XIV-XVIII): Avignone, Scisma d'Occidente, Missioni (che include anche il sec. XIX), Vita religiosa e Spiritualità.

Finalmente il modulo di Storiografia presenta sia quella scritta durante il periodo moderno che quella più contemporanea.

CALENDARIO

Nº	Ore	Data	Attività
1	2	3/10/2024	Introduzione. Cronologia
2	4	10/10/2024	Avignone. Scisma d'Occidente
3	6	17/10/2024	La riforma (Lutero)
4	8	24/10/2024	La riforma (Calvino, anglicanesimo, e altri)
5	10	31/10/2024	Riforma cattolica e Controriforma
6	12	7/11/2024	Concilio di Trento
7	14	14/11/2024	Guerre religiose e Pace di Augusta
8	16	21/11/2024	Assolutismo e chiese nazionali
9	18	28/11/2024	Le missioni
10	20	5/12/2024	Il giansenismo
11	22	12/12/2024	Vita religiosa. Spiritualità
12	24	20/12/2024	Storiografia

DISTRIBUZIONE DELL'IMPEGNO PREVISTO PER LO STUDENTE

Attività in aula: 24 ore di lezione frontale + 10 minuti di esame orale.

Studio/lavoro autonomo:

Sei ore alla settimana per leggere e riassumere le fonti corrispondenti più le pagine suggerite dei manuali per ogni tema. Il resto del tempo per preparare direttamente gli schemi per l'esame.

MODALITÀ DI VERIFICA

Per questo corso ci sono due tipi di attività che concorrono per la valutazione. L'esame orale, che costituisce l'80 % del voto finale; e i lavori scritti che si devono consegnare durante il semestre (che costituiscono il 20 % restante del voto finale).

In questa descrizione per il voto si utilizzerà la base 100, sebbene per i voti dell'APRA normalmente si adoperi la base 10.

ESAME ORALE

L'esame durante la sessione straordinaria sarà orale e con le seguenti caratteristiche:

- Di tutti i temi che sono stati indicati nel tesario meno uno, lo studente deve preparare uno schema riassuntivo scritto. Questo schema deve presentare il tema come se a partire da queste note lo dovesse spiegare ad una classe.
- Le caratteristiche che saranno valutate in questo schema sono le seguenti:
 - Chiarezza e sinteticità: capacità di dare ad ogni sottotema il giusto spazio a seconda della sua importanza all'interno della logica del tema medesimo. Spiegazione chiara e semplice dei contenuti (10 % del voto dell'esame).
 - o **Organicità**: filo conduttore e logicità nel passaggio da un punto all'altro dello schema (40 % del voto dell'esame)
 - Completezza: presenza e discussione di tutti quanti i sottotemi svolti a lezione o inseriti nella bibliografia obbligatoria di un determinato tema (25 % del voto dell'esame)
 - o **Padronanza**: Questo è l'esame orale propriamente detto. Il professore farà delle domande volte a verificare il dominio da parte dello studente dello schema presentato. Quindi, se lo studente non è in grado di difenderlo o spiegarlo, l'esame è immediatamente finito con una insufficienza. Se invece risponde e mostra di padroneggiare lo schema, questo costituirà il 15 % del voto dell'esame.
 - o **Menzione esplicita delle letture obbligatorie** non in sede di bibliografia, ma come parte che integra lo schema (10 % de voto finale).

Si possono ottenere fino a 5 punti in più se lo schema ha queste caratteristiche:

- o **Originalità**: nei confronti del power point presentato dal professore. Attenti però a non sacrificare la organicità, perché in questo caso si corre il rischio di abbassare molto il voto. Corrisponde a 3 punti in più.
- o **Connessione esplicita con altri temi del corso**. Aggiunge 2 punti al voto finale dell'esame.

LAVORI SCRITTI DURANTE IL SEMESTRE

Durante il semestre il professore proporrà 2 lavori scritti da consegnare. Si tratta di esercitazioni di contestualizzazione di documenti storici. Si possono consegnare durante tutto il periodo del corso, cioè fino all'ultimo giorno di lezione. Ogni lavoro consegnato fino a un mese prima della fine del periodo delle lezioni ha diritto a ricevere una prima valutazione del professore che include anche un commento contenente consigli per migliorare. Se questo voto è inferiore a 95, lo studente può rifare il lavoro per ottenere un voto maggiore.

Questi lavori sono obbligatori e la media risultante dai voti ottenuti costituisce il 20 % del voto finale. Se uno solo di questi lavori non viene consegnato in tempo, lo studente perderà quei 20 punti per il voto finale e nell'esame orale non potrà ottenere una valutazione superiore ad 80.

ESAME IN PERIODI STRAORDINARI

L'esame si può fare in una sessione straordinaria o <pagata> sia quando il risultato dell'esame durante la sessione ordinaria è stato insufficiente, sia quando, per qualsiasi motivo, lo studente non lo ha fatto nella sessione ordinaria e vuole farlo prima della prossima sessione ordinaria disponibile. Lo studente che ha ottenuto un'insufficienza nell'esame precedente non ha diritto ad aggiungere il risultato dei lavori scritti come parte della percentuale per il voto finale. Quindi nell'esame si gioca il 100 % del voto finale. Lo studente che non ha fatto l'esame nella sessione ordinaria, mantiene le percentuali del voto finale, cioè, 80 % del voto finale che dipende dall'esame orale e 20 % dei lavori scritti consegnati durante il semestre. Dunque, anche in questo caso, se non ha consegnato tutti i lavori scritti durante il corso, il voto massimo sarà 80.

BIBLIOGRAFIA

Sarà fornita in un altro documento dal professore. I manuali di riferimento però sono:

- GIACOMO MARTINA, *Storia della Chiesa*, Istituto di Teologia per corrispondenza del centro "Ut unum sint", Roma 1980.
- GIACOMO MARTINA, Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, 1. L'età della riforma, Morcelliana, Brescia 2001.
- GIACOMO MARTINA, Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, 2. L'età dell'assolutismo, Morcelliana, Brescia 2001.